

SaronnoNews

Saronno, Anpi prepara il 25 Aprile in quarantena

Tommaso Guidotti · Monday, April 20th, 2020

Sarà un 25 aprile diverso, una Festa della Liberazione vissuta in quarantena.

Ma il 25 aprile è una festa nazionale, dunque di tutti. Per questo il direttivo **Anpi Saronno ha organizzato un momento di celebrazione collettiva** per poter «intonare ancora una volta la nostra canzone più cara, **Bella Ciao, alle ore 15 del 25 aprile dal proprio balcone di casa**, non per festeggiare una data guardando al passato, ma per affrontare con forza, decisione e impegno un futuro di pace, di democrazia, di libertà».

«Anche se in un periodo come questo non è facile parlare di “festa” per noi il 25 aprile è, prima di tutto, un grande ricordo, della Resistenza, dei caduti per la libertà e di tutti coloro che si sacrificarono, in una forma o nell’altra, per portare l’Italia nella democrazia. Un ricordo doloroso per chi non c’è più, affettuoso per coloro che ancora sopravvivono, solidale comunque nei confronti di tutti coloro che dettero vita, non solo alla Liberazione, ma anche alla rinascita dell’Italia, ed alla preparazione di una Costituzione che uscisse dall’esperienza della Resistenza, nel grande incontro tra persone tanto diverse per ideologie, per conoscenze, per provenienze, per cultura, per formazione, ma tutti concordi nel puntare tutto sulla riconquista della libertà e la costituzione di un sistema fondato sulla persona umana, sui suoi diritti imprescindibili e sui suoi doveri inderogabili, a partire dalla solidarietà – **comunica il direttivo Anpi di Saronno** -. Certo, oggi è difficile “festeggiare”, ma è doveroso riflettere, essere solidali con coloro che soffrono e con coloro che cercano di salvare tante vite, con un sacrificio personale di grande rilievo e di grande pericolosità. **Questo è dunque per noi, prima di tutto, il 25 aprile, il giorno della Liberazione, il giorno della memoria, il giorno della conoscenza di ciò che è accaduto nel nostro Paese**, dopo la caduta del fascismo che per anni aveva distrutto la libertà e la speranza di ognuno e per molti anche la vita».

«Ma se la memoria deve essere, prima di tutto, conoscenza e consapevolezza, il 25 aprile dobbiamo necessariamente guardarci attorno e pensare al futuro, che si profila pessimo, estremamente difficile, fortemente pericoloso. Avremo, quando saranno finiti gli effetti immediati del Coronavirus, degli effetti economici e sociali di una gravità inaudita. E come sempre (l’esperienza degli anni 20 insegna) situazioni del genere sono molto pericolose per la stessa democrazia – prosegue la nota del direttivo saronnese dell’Anpi -. **“Festeggiare” il 25 aprile significa, dunque, oggi anche capire il presente e prepararci per l’avvenire**. Toccherà ancora una volta ai più consapevoli (e speriamo siano la maggioranza del Paese) prendere in mano il destino proprio e quello della nazione, combattendo le disuguaglianze e la povertà, creando condizioni di lavoro e di vita improntate ad una profonda socialità; occorrerà un impegno

fortissimo di chiunque ami la libertà e creda nella Costituzione, fare il possibile per liberarci non solo dai guai sanitari, ma anche dei problemi economici e sociali che inevitabilmente colpiranno il Paese. **Se siamo usciti da un dopoguerra difficilissimo, dopo il 25 aprile 1945, se abbiamo dato vita ad una Costituzione tra le più avanzate del mondo, sappiamo oggi che dovremo fare altrettanto anche questa volta, per consegnare ai nostri figli ed ai nostri nipoti un Paese libero, uguale e solidale**, contro ogni forma di odio, di fascismo e di razzismo. E ciò in nome di quel sogno di libertà per cui dettero la vita tante donne e tanti uomini nel periodo fascista e nella Resistenza».

Tra le iniziative che Anpi Saronno stava organizzando per la Festa della Liberazione, c'era la mostra: "Iris e le altre, 19 vite per la libertà": **i pannelli celebrativi di 19 donne partigiane avrebbero dovuto essere esposti nella sala Nevera della Biblioteca Civica di Saronno dal 22 al 25 aprile 2020**. «Purtroppo la grave situazione costringe l'intera popolazione a rimanere nelle proprie abitazioni e a causa dell'epidemia del Covid19 sono banditi i luoghi dove possono svolgersi incontri pubblici sino a data da destinarsi – conclude il direttivo Anpi di Saronno -. Nel dare la possibilità ai nostri soci e simpatizzanti Anpi di poter vedere, in modo virtuale, la mostra, proponiamo la pubblicazione delle singole tavole con le storie delle 19 partigiane descritte nella prefazione di Roberto Cenati, presidente Anpi provinciale di Milano».

This entry was posted on Monday, April 20th, 2020 at 12:12 pm and is filed under [Tempo Libero](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.